

CASERTA – Una Sidigas Avellino cinica e determinata espugna il PalaMaggiò vincendo il derby con la Pasta Reggia Caserta per 82 a 86. È stata una partita combattuta, con le due squadre che si sono alternate al comando del match, senza però mai riuscire a mettere a segno la zampata decisiva. Nel primo periodo la Pasta Reggia ha avuto anche 12 punti di vantaggio (17/5 al 6'), mentre il massimo vantaggio per la Sidigas è stato sul 66 a 74 del 33'. Ma il capolavoro del match c'è stato negli ultimi 3', quando la squadra avrebbe potuto risentire dell'assenza di Ragland, finito in panchina con cinque falli sul groppone. Ed invece negli ultimi 3' sono saliti in cattedra i due veterani, Green e Leunen, autori di una grandissima partita, così come ha giocato molto bene in difesa Cusin, un'autentica diga contro gli avversari. Negli ultimi minuti di partita Green ha recuperato due palloni importantissimi, mettendo dentro anche una tripla, mentre Leunen, oltre a recuperare un pallone, è stato freddissimo dalla lunetta realizzando gli otto tiri liberi conquistati. Ma, al di là delle eccellenze, è stata tutta la squadra ad offrire una prova complessiva che fa della Sidigas una delle squadre da battere del campionato. D'altra parte, se l'anno 2016 ha incoronato la Scandone come la squadra che fra coppe e campionato ha ottenuto il maggior numero di vittorie, il 2017 non poteva incominciare in maniera migliore, con la vittoria del derby che offre nuovo slancio ad una formazione che vuole primeggiare in tutte le competizioni alle quali è iscritta. Una vittoria che fa tanto morale in vista della ripresa della Fiba Champions League, che vedrà la Sidigas impegnata mercoledì prossimo ad Ostenda in un match importantissimo per il passaggio del turno.

Così coach Sacripanti al termine del match: "Prima di tutto voglio dire che è molto bello giocare in questo clima, perché il pubblico è stato caldissimo, e si respirava un'aria da derby, l'aria di una partita che valeva più dei due punti. Sia io che i miei giocatori abbiamo vissuto emozioni fortissime, e quindi devo fare i complimenti al pubblico delle due squadre, perché piazze così calde fanno bene alla nostra pallacanestro. Poi devo fare i complimenti ai miei ragazzi perché, pur andando sotto di undici punti nei primi 5' di gioco, sono stati capaci di reagire benissimo chiudendo il primo quarto sotto di un solo punto. Abbiamo giocato bene nel secondo periodo, mentre nel terzo sono andati davanti loro, nonostante fossimo in partita. Nell'ultimo quarto, con l'uscita di Ragland, ho voluto mettere la palla in post basso al tre, poi abbiamo fatto alcune difese di altissimo livello, con Cusin che ha chiuso benissimo il ferro. Abbiamo attaccato la zona muovendo bene la palla, e l'unico errore offensivo- tattico è stato quello di voler rompere a tutti i costi la partita, andando più volte ad impattare sul ferro. Sono due punti importanti perché ci

danno stabilità tra le prime quattro posizioni in classifica, ma anche perché abbiamo vissuto una gara di alto contenuto emotivo e tecnico – tattico. Gare di questo livello sono di insegnamento per tutti, soprattutto per i miei giocatori più giovani".

Questo il tabellino del match:

PASTA REGGIA CASERTA – SIDIGAS AVELLINO 82 – 86

PASTA REGGIA: Sosa 23, Cinciarini 9, Ventrone n.e., Putney 6, Gaddefors 9, Jackson 2, Giuri 8, Bostic n.e., Cefarelli n.e., Metreveli, Czyz, Watt 25. All. Dell'Agnello.

SIDIGAS: Zerini 9, Ragland 17, Green 9, Esposito n.e., Leunen 19, Cusin 2, Severini n.e., Randolph 4, Obasohan 2, Fesenko 10, Thomas 14, Parlato n.e.. All. Sacripanti.

ARBITRI: Sabetta, Baldini e Borgioni.

NOTE: parziali 25/22 – 43/48 – 66/66. Usciti per 5 falli: Ragland, Putney e Giuri. Tiri liberi: Pasta Reggia 16/26, Sidigas 15/18. Tiri da due punti: Pasta Reggia 21/39, Sidigas 13/29. Tiri da tre punti: Pasta Reggia 8/20, Sidigas 15/36. Rimbalzi: Pasta Reggia 35, Sidigas 33.